

**Solenne Vigilia di Pentecoste
con il conferimento degli Ordini Sacri
Duomo di Milano
11 giugno 2011
Monizione conclusiva**

Promulgazione Evangeliario

Carissimi fedeli,

in questa tempo di Chiesa così denso di futuro e di speranza, non ho altra parola da affidarvi se non quella del Santo Vangelo. Per questo in comunione con la Sede Apostolica e in qualità di Capo Rito, nel vento e nel fuoco dello Spirito Santo, che riempie di luce e di forza questa Pentecoste, ho la gioia oggi di promulgare solennemente il Nuovo Evangeliario Ambrosiano.

Pongo idealmente nelle vostre mani il Libro Santo, a indicare la missione della Chiesa di ogni tempo e di ogni luogo: annunciare al mondo il Verbo della vita! Alcuni tra i maggiori artisti contemporanei stanno lavorando in questi mesi per ornare di nobile bellezza il prezioso testo, che intendo donare nell'originale al Duomo di Milano e in copia a tutte le Parrocchie e realtà pastorali significative dell'Arcidiocesi e del Rito Ambrosiano.

Carissimi preti novelli, come non ripensare oggi a quel vento che soffiava forte in piazza san Pietro il giorno dei funerali di papa Giovanni Paolo II, a quell'Evangelario di Paolo VI, depresso sulla sua bara, le cui pagine scorrevano impetuose sotto la forza dello Spirito, quasi a ripercorrerne la vita!

Imploro ora la benedizione del Signore perché così sia anche di voi: la vostra vita, sotto la guida dello Spirito, possa essere un'unica, splendida parabola del Santo Vangelo. Vi aiuti l'intercessione del beato Giovanni Paolo II, di sant'Ambrogio e san Carlo, di tutti i nostri santi e della nostra amatissima Madonnina.

+ Dionigi card. Tettamanzi
Arcivescovo di Milano